

1. Quale tetro abisso Cristo in me trovò
quando la mia notte attraversò!
Nell'oscurità un lume m'apparì,
Cristo, il Salvatore, mi guarì.

Sulla croce al Golgota per me morì,
per me s'offrì, per me patì;
sulla croce al Golgota per me morì,
così mi liberò.
2. Umile, tremante lì m'inginocchiai,
oh, che grazia immensa allor toccai!
«Lascia i tuoi rimpianti - disse il Salvator -
ho già riscattato il debitor.»
3. Oh, che grande amore Cristo mi mostrò,
per la croce il trono abbandonò;
tutti i miei peccati su di sé portò,
il suo dolce nome loderò.